

Prosegue il confronto con Trenitalia : abbiamo chiesto risposte adeguate su assunzioni per arrivare ad un accordo in tempi brevi

Si è svolto nella giornata odierna il secondo incontro con Trenitalia sul tema del coefficiente per la sostituzione degli assenti all'interno del percorso negoziale programmato per il corrente mese di gennaio.

La società ha fornito ulteriori dati sulle consistenze a fine 2021, sugli apporti intervenuti e sulle uscite a fine anno, poi ha illustrato le varie tipologie di assenze del personale, indicando anche le diverse percentuali nei vari periodi dell'anno.

Come sindacato abbiamo posto al centro della discussione la necessità della revisione del c.s.a. in quanto riteniamo che quello attualmente utilizzato sia insufficiente per far fronte alle varie assenze del personale, sia per la fruizione delle ferie ordinarie che per i congedi legati alle innovazioni legislative intervenute negli anni (maternità, paternità, L.104 ecc).

Abbiamo con forza evidenziato che Trenitalia debba investire in un consistente numero di assunzioni per far fronte alle necessità del servizio e alle assenze che si vengono a determinare nelle situazioni ordinarie, senza ovviamente far riferimento all'emergenza che stiamo vivendo in questo periodo di pandemia.

Il numero di assunzioni, oltre a far fronte al naturale turn over, servirà a migliorare la vivibilità dei turni, a poter concedere le ferie al personale aumentando le quote minime da assegnare, ridefinendo gli accordi territoriali nei vari impianti.

Trenitalia a questo proposito ci ha comunicato che è in via di definizione il piano industriale che dovrebbe essere pronto entro la fine del prossimo mese di febbraio e che sarà in grado di definire gli apporti per il corrente anno dopo un ulteriore approfondimento interno.

Come sindacato abbiamo ribadito che, pur comprendendo la particolare congiuntura legata alla pandemia, per il rilancio dell'azienda **sia a livello di equipaggi, sia per la manutenzione dei rotabili che per il settore commerciale** occorre un credibile piano di assunzioni che vada oltre la copertura del turn over e assicuri le risorse necessarie per il miglioramento dei turni del personale.

Unitamente a ciò, abbiamo chiesto il riavvio dei tavoli territoriali per affrontare le criticità evidenziate con le ultime ripartizioni a partire dalle condizioni di utilizzo dei locali convenzionati per la refezione e alle stesse difficoltà legate alla fruizione dei pasti, unitamente alla riqualificazione delle sale sosta. Vanno rispettati gli accordi sulla visibilità dei turni, con i necessari accorgimenti per la soluzione delle criticità.

E' necessario, altresì, definire in una specifica riunione i tempi accessori dei nuovi materiali e rivedere in una scheda riepilogativa i tempi accessori di tutti i mezzi.

Per una definizione delle problematiche evidenziate, ci siamo aggiornati al 3 febbraio p.v. auspicando che Trenitalia porti le necessarie risposte per arrivare ad un accordo complessivo che valorizzi il tavolo di confronto aperto.